



Legapro 1 Como crocevia stagionale per il Lumezzane

Al Sinigaglia in cerca di punti da play off con Diana e Malagò titolari in difesa

LUMEZZANE A chiusura di una settimana proficua (vittoria in campionato con il Foggia, agevole superamento del turno in Coppa Italia con il Lecco), il Lumezzane vorrebbe regalarsi un altro pomeriggio di gloria. L'impegno è però il più difficile del tritico settimanale, non fosse altro che per la recente tradizione, che ha visto i rossoblù non solo sconfitti al Sinigaglia, ma anche protagonisti delle prestazioni più sbiadite in trasferta degli ultimi anni. Quello di Como, insomma, non è uno di quei campi sui quali il Lumezzane ha dato ultimamente il meglio di sé.

Va detto inoltre che la squadra con la quale i rossoblù si troveranno a battere quest'oggi è probabilmente anche la migliore che il Como è riuscito a schierare negli ultimi campionati. Lo testimonia anche una classifica che vede i lariani appaiati proprio al Lumezzane ed al Pisa al sesto posto a quota 24. Un avversario per il quale Davide Nicola nutre il massimo rispetto.

«Devo fare i complimenti a Ramella, che ha saputo mettere in campo una squadra molto ben organizzata e tosta per questo campionato. È una squadra - usa Nicola un'espressione colorita - che fa un gran baccano in campo, che sa farsi sentire molto con gli arbitri e che interpreta in un certo senso il carattere del suo allenatore. Dobbiamo prestare poi grande attenzione alle palle inattive, perché sono molto abili sui calci da fermo».

È un Como che si presenta però all'appuntamento con alcune assenze di rilievo. Sono fuori infatti per squalifica Som, Zullo e Lewandowski, per infortunio l'attaccante Ripa e probabilmente anche il portiere titolare Giambruno, sostituito dal tedesco Twardzik.

La situazione del Lumezzane, che nella partita di Coppa con il Lecco ha capito di poter contare anche su alcune valide alternative ai titolari, non è ugualmente rosea, soprattutto a centrocampo. Fondi infatti è squalificato, mentre Finazzi e Dadson sono ancora indisponibili. In un primo tempo si è pensato all'impiego di Diana in mediana, ma la sensazione è che Nicola intenda mantenere l'ex rondinella in difesa e utilizzare invece un Malagò in crescendo di condizione nel suo ruolo naturale di centrale. In mezzo, con Sevieri e Faroni, c'è quindi ancora un posto da assegnare e se lo giocheranno Lo Iacono e Bradaschia. Come già con il Foggia Antonelli e Baraye dovrebbero essere i trequartisti alle spalle di Gasparetto, mentre Ferrari è stato convocato, ma è ancora alle prese con i postumi di un'influenza.

Sergio Cassamali

IL PUNTO



TITOLO D'INVERNO: UNAPOLTRONA PER 2

Ternana e Siracusa potrebbero oggi conquistare il titolo di campione d'inverno, quello che non conta nulla, però dal punto di vista statistico corrobora chi lo conquista.

Nel girone A di LegaPro 1, ai rossoverdi dell'ex lumezzanese Pisabancane (foto) basterebbe vincere allo Zacccheria di Foggia (impresa non complicata, visto il Foggia una settimana fa a Lumezzane) per essere certi di chiudere al primo posto il girone d'andata. Il Taranto, infatti, ha quattro punti di ritardo ed anche in caso di vittoria sul campo della Reggiana non potrebbe operare l'aggancio domenica prossima, quando è in programma l'ultima giornata del girone d'andata.

Nel girone B, invece, il Siracusa di Davide Baiocco ha meno probabilità di riuscire nell'impresa di chiudere con un turno d'anticipo al comando il girone d'andata. I siciliani, che sono solo stati avvicinati dal Portogruaro (1-1 nell'anticipo di venerdì a Prato), sono però ospiti del Lanciano, terza forza del campionato, che in caso di successo opererebbe addirittura il sorpasso al vertice. E domenica prossima sarà impegnato a Salò. **f. d.**



Malagò torna al centro della difesa

LEGAPRO1 - gir. A

16ª GIORNATA (h. 14.30)	
Avellino-Spal	
Benevento-Viareggio	
Como-Lumezzane	
Foggia-Ternana	ore 15
Foligno-Carpi	
Pisa-Monza	
Pro Vercelli-Sorrento	
Reggiana-Taranto	ore 15
Tritium-Pavia	

CLASSIFICA	PT	G
Ternana	34	15
Taranto (-1)	30	15
Carpi	26	15
Pro Vercelli	26	15
Sorrento (-2)	25	15
Pisa	24	15
Lumezzane	24	15
Como	24	15
Tritium	22	15
Avellino	22	15
Benevento (-6)	16	15
Reggiana (-2)	16	15
Foggia (-1)	15	15
Monza	12	15
Viareggio (-1)	11	15
Spal (-2)	10	15
Pavia	8	15
Foligno (-4)	3	15

FeralpiSalò Sfida ad alta tensione contro il Frosinone

Remondina non scioglie i dubbi per non dare punti di riferimento a Corini



Bracaletti alla prima stagionale dall'inizio

LEGAPRO1 - gir. B

16ª GIORNATA (h. 14.30)	
Andria-Pergocrema	
Carrarese-Barletta	
Cremonese-Latina	
Frosinone-FeralpiSalò	
Piacenza-Bassano	
Prato-Portogruaro	1-1
Spezia-Triestina	domani, ore 20.45
Trapani-Südtirol	
V. Lanciano-Siracusa	

CLASSIFICA	PT	G
Siracusa (-3)	27	15
Portogruaro	26	16
V. Lanciano (-1)	25	15
Carrarese	23	15
Barletta	23	15
Trapani	22	15
Cremonese (-6)	22	15
Pergocrema	22	15
Südtirol	21	15
Triestina	21	15
Spezia	20	15
Frosinone	19	15
Latina	16	15
Andria	16	15
Bassano	15	15
Piacenza (-4)	14	15
Prato	14	16
FeralpiSalò	11	15

SALÒ Tre punti per cambiare marcia. La FeralpiSalò affronta oggi (inizio ore 14.30) il Frosinone nella penultima gara del girone di andata. Ed è un derby tra allenatori bresciani: Gian Marco Remondina sfida infatti l'amico Eugenio Corini, tecnico dei ciociari da dieci giorni. I due si conoscono dai tempi della Primavera del Brescia: il Geni giocava con le rondinelle e Remondina si allenò con quella squadra un paio di settimane prima di passare alla Reggiana.

Ora i due si ritrovano da allenatori. Entrambi, però, non se la passano molto bene. La FeralpiSalò è ultima in classifica e non vince da cinque partite, mentre i ciociari sono dodicesimi con tre lunghezze di vantaggio sui play out. Sia Remondina sia Corini sono subentrati dopo un esonero: il tecnico di Trezano ha sostituito Rastelli dopo il ko casalingo contro il Siracusa alla quinta giornata, mentre Eugenio da Bagnolo Mella è subentrato al dimissionario Sabatini. Gli obiettivi delle due squadre sono però ben diversi, perché i gardesani puntano alla salvezza, mentre i ciociari vogliono tornare in B dopo la retrocessione dello scorso anno.

Remondina crede nella risalita dei suoi: «Contro la Carrarese siamo riusciti a reagire dopo il doppio svantaggio, giocando un'ottima ripresa. So che salvarsi è difficile, ma io sono fiducioso. In questo momento avrei preferito affrontare qualsiasi altra compagine, ma non il Frosinone, che è una squadra ferita ed è alla ricerca di un successo che manca da molto. Sarà dura, ma noi dobbiamo essere pronti a sfruttare ogni occasione».

Per la sfida odierna, Remondina non deve fare i conti con le squalifiche, ma con le assenze. Sono infatti fuori per infortunio Sedivec, Muwana e Tarallo. Il tecnico di Trezano sembra intenzionato a schierare il 4-3-3 che tanto bene ha fatto in trasferta, con il tridente d'attacco formato da Tarana, Defendi e Bracaletti, al debutto stagionale dal primo minuto. In alternativa potrebbe optare per un modulo a due punte, togliendo il centrale di centrocampo Castagnetti ed inserendo l'ultimo arrivato Montella a fianco di Defendi.

Dall'altra parte, anche Corini è in emergenza: mancano gli squalificati Stefani, Fautario, Ganci ed Artistico e gli infortunati Biasi, Formato, Manzoni e Vitale. Miramontes invece ha problemi personali e non è stato convocato. Il tandem d'attacco sarà di conseguenza formato da Santoruovo ed Aurelio, con i giovani La Mania e Campagna pronti a subentrare nella ripresa.

Enrico Passerini